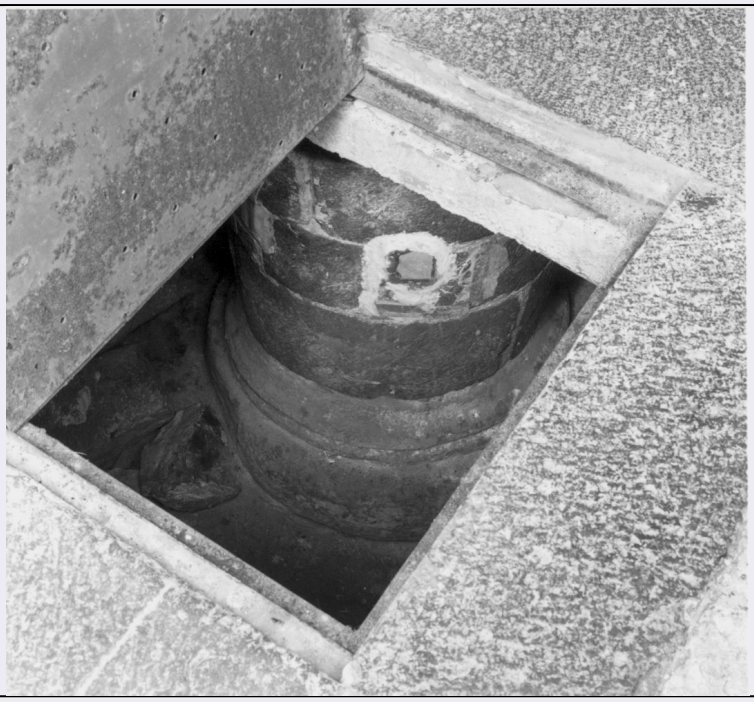
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00223080
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	base di pilastro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CO
PVCC - Comune	Gera Lario
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XII/ XIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1190
DTSF - A	1210
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1200
DTSF - A	1299
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura
MTC - Materia e tecnica	pietra
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base circolare; conci lapidei. Poggia su un basamento modanato e sagomato a toro e controtoro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il pilastro viene datato dal Belloni (1988) tra la fine del XII e l'inzio del XIII secolo in base ai caratteri stilistici: lo si confronti con i pilastri polilobati del portico antistante la basilica di S. Eufemia sull'isola Comacina, ora distrutta, risalenti al 1031 e con quelli delle chiese di Como, S. Abbondio (1093) e S. Giacomo (1114). Si ipotizza costituisse uno degli elementi portanti gli archi longitudinali a sostegno dell'orditura del tetto della chiesa romanica. Questa in origine era ad una sola navata, monoabsidale, orientata a Est - Ovest successivamente le venne aggiunta una navaletta e si abbattè il muro settentrionale di separazione utilizzando il suddetto pilastro come elemento portante. Tale ricostruzione lascia aperti alcuni interrogativi di non facile soluzione; è tuttavia ritenuta la più attendibile dal Belloni

	(1988) sulla scora di quanto afferma la Zecchinelli (1951). Nel terreno di riempimento intorno al pilastro si sono inoltre trovati frammenti di intonaci che ricomposti, recamo parti di una figura di santo affrescata. Sulla parte inferiori del pilastro stesso rimangono le parti inferiori di altri due santi. Gli affreschi vengono tutti ascritti dalla Zecchinelli (1988) al XIII secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00796126/SC
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Falcone C.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	